



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi degli articoli 9, comma 2, lett. a) e 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge, proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, della giustizia, dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, della salute e per la pubblica amministrazione, recante "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché misure di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione" (Collegato alla legge di bilancio 2019).

Repertorio n. 23/w del 7 marzo 2019

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 7 marzo 2019

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che all'articolo 9, comma 2, lett. a), prevede che la Conferenza unificata esprime parere sul disegno di legge finanziaria e sui disegni di legge collegati ed all'articolo 2, comma 5, prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri possa dichiarare che ragioni di urgenza non consentono la consultazione preventiva;

VISTO lo schema di disegno di legge in argomento, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2019, in cui è stata deliberata la procedura d'urgenza ai sensi del citato articolo 2, comma 5, munito del visto del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e trasmesso dal Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, con nota del 14 febbraio 2019, all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza;

VISTA la nota di diramazione del provvedimento in argomento del 20 febbraio 2019 da parte dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 28 febbraio 2019;

VISTA la nota del 22 febbraio 2019, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia, Coordinatrice della Commissione sport, ha chiesto il posticipo della riunione tecnica, che si è tenuta il 4 marzo 2019, nel corso della quale è stato esaminato il disegno di legge in argomento e sono state affrontate diverse tematiche da parte delle Regioni, ed anche da parte dell'Anci e dell'Upi, le quali saranno presentate in sede politica;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni hanno espresso avviso favorevole condizionato alle proposte emendative dettagliatamente illustrate, contenute nel documento allegato al presente atto (All. 1);



SP
RF



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- l'ANCI ha espresso avviso favorevole con la richiesta di valutare le osservazioni, dettagliatamente illustrate, contenute nel documento allegato al presente atto (All. 2);
- l'Upi ha espresso avviso favorevole con la richiesta di valutare le osservazioni, dettagliatamente illustrate, contenute nel documento allegato al presente atto (All. 3);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di disegno di legge, proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, della giustizia, dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, della salute e per la pubblica amministrazione, recante "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché misure di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione" (Collegato alla legge di bilancio 2019).

Il Segretario
Cons. Eugenio Gallozzi

Il Presidente
Sen. Erika Stefani

7 marzo 2018 Ali 1

Q. D'Alagni

8



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/39/CU08/C6

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE, PROPOSTO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI CONCERTO CON I MINISTRI DELL'INTERNO, DELLA GIUSTIZIA, DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DELLA SALUTE E PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RECANTE "DELEGHE AL GOVERNO E ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORDINAMENTO SPORTIVO, DI PROFESSIONI SPORTIVE, NONCHÉ MISURE DI CONTRASTO DELLA VIOLENZA IN OCCASIONE DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DI SEMPLIFICAZIONE" (COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2019)"

Parere ai sensi degli articoli 9, comma 2, lett. a) e 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 8) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti richieste:

- che sia previsto in generale nell'attuazione di tali disposizioni un adeguato coinvolgimento delle Regioni e Province autonome nelle forme più idonee a garantire un efficace coordinamento e, in particolare:

- che sia prevista l'espressione dell'intesa per i provvedimenti di cui agli artt. 1, 2, 3, 5, 13 e 14;
- che sia prevista l'intesa, in sostituzione dell'espressione del parere, relativamente ai provvedimenti di cui agli artt. 4 e 12;
- che sia inserito un nuovo articolo (art. 14 bis) contenente la clausola di salvaguardia per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome. Al riguardo, si propone il seguente testo: "Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3";

Si segnala inoltre, relativamente all'art. 12, che il principio e criterio direttivo di cui alla lettera f) "individuazione di un sistema che preveda il preventivo accordo con la società o associazione sportiva utilizzatrice e la possibilità di un affidamento diretto dell'impianto già esistente alla società o associazione utilizzatrice, in presenza di determinati requisiti" sembra essere in contrasto con la disciplina dell'evidenza pubblica secondo la quale l'affidamento diretto è un'eccezione, esperibile solo a determinate e stringenti condizioni.

Infine, si sottopone all'attenzione del Governo una raccomandazione in relazione ai finanziamenti all'impiantistica sportiva del Fondo Sport e Periferie, in quanto il D.L. n. 185 del 2015 che ha istituito il Fondo 2015- 2017 e il relativo finanziamento anche per il 2018-2020 ha escluso le Regioni. Sarebbe opportuno che le Regioni fossero ammesse, non solo nella condivisione delle scelte che la Commissione statale effettua ma anche nella valutazione della ripartizione delle risorse disponibili.

Roma, 7 marzo 2019

A handwritten signature in dark ink is positioned above a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and appears to be a textured or embossed seal.

7.3.19, AU 2
Ciccolini



Punto 8)

DISEGNO DI LEGGE RECANTE : Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché misure di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione.

Il disegno di legge delega, collegato alla legge di bilancio 2019, si inserisce in una riforma sistematica e strutturale di tutta la disciplina in materia di sport.

- l'art. 2 prevede la possibilità per le scuole di costituire Centri Sportivi scolastici secondo le modalità previste dal Codice del Terzo Settore. Possono far parte dei Centri il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA, gli studenti e i genitori. Sarà stabilito il monte ore a disposizione di ogni istituzione scolastica.

L'ANCI chiede che venga stabilito nel regolamento che disciplinerà le attività del Centro Sportivo Scolastico la previsione di appositi accordi con gli Enti Locali proprietari degli immobili, nel caso in cui siano previste attività extracurricolari e/o utilizzo di locali in orario extrascolastico.

- L'art. 12 che dispone la riforma e il riordino delle norme di sicurezza per gli impianti sportivi. Il Governo è delegato entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge ad adottare uno o più decreti legislativi, acquisito il parere in Conferenza Unificata, per la riforma e il riordino delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché la disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti.

L'ANCI chiede di trasformare il parere, richiesto in Conferenza Unificata, con l'intesa previsto all'art. 12.

Sul versante della sicurezza sono da apprezzare le azioni di maggiore contrasto previste all'interno del provvedimento in esame e si sottolinea l'esigenza di prevedere ulteriori azioni di contrasto al bagarinaggio allargando l'attuale previsione del cd "Daspo Urbano" non solo alle fattispecie previste dall'art. 9 del decreto Minniti ed includendo la fattispecie di cui all'articolo 1 sexies del decreto legge 24 febbraio 2003 n. 28, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2003 n. 88.

In relazione alla gestione delle manifestazioni sportive, anche di carattere europeo ed internazionale, appare utile aggiungere all'art. 6 del testo la specifica previsione di inserire i luoghi di particolare pregio storico-artistico delle città che ospitano la medesima manifestazione sportiva a tutela oltre gli impianti sportivi quali luoghi interdetti ai soggetti destinatari del Daspo.

Parere favorevole



7-3-19
D. Stelli

Au. 3

Conferenza Unificata del 7 marzo 2019

Punto 8) OdG

Schema di disegno di legge recante "Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché misure di contrasto della violenza in occasione delle manifestazioni sportive e di semplificazione"

Parere con emendamenti

UPI esprime una sostanziale condivisione sul provvedimento, nella piena consapevolezza della necessità e dell'importanza di una riforma sistematica e strutturale di tutta la disciplina in materia di Sport nel nostro Paese.

Si fornisce quindi parere favorevole sullo Schema di disegno di legge, che reca sia disposizioni di diretta applicazione, sia disposizioni recanti delega al Governo, con cui si da l'avvio ad un vero rinnovamento e ad una razionalizzazione e sistematizzazione del settore.

Allo stesso tempo si presentano alcuni emendamenti, che attengono ad aspetti sui cui gli enti locali sono più direttamente coinvolti e che, se non recepiti, potrebbero dar luogo a criticità nell'attuazione delle precisioni normative.

In questa logica si formulano i seguenti emendamenti:

Art. 2 (Centri Sportivi Scolastici)

al comma 1 dopo le parole "Centro Sportivo Scolastico" inserire le parole "entità giuridica con valore educativo-formativo"

al comma 2 dopo le parole "dell'attività del centro sportivo scolastico." Inserire le parole "Ove siano previste attività extracurricolari e/o utilizzo di locali in orario extra scolastico, devono essere definiti appositi accordi con l'ente locale proprietario dell'immobile"

Motivazione:

Con l'emendamento proposto al comma 1 si vuole chiarire la natura giuridica del Centro Sportivo Scolastico ossia un'entità giuridica con valore educativo-formativo. Come anche

sottolineato dal Miur in sede di riunione tecnica i centri costituiscono mere entità giuridiche e non strutture fisiche, finalizzate a realizzare programmi didattico-sportivo curricolari e extracurricolari.

Con l'emendamento formulato al comma 2 si chiede che, nel caso in cui siano previste attività extracurricolari e/o utilizzo dei locali extra scolastico, dovranno essere definiti accordi con l'ente proprietario dell'immobile (Comune, Città Metropolitana, Provincia) per la copertura delle spese (elettricità, riscaldamento, pulizie) di funzionamento delle strutture che saranno utilizzate.

Art. 12 (Delega al Governo per la riforma e il riordino delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa di ammodernamento o costruzione di impianti.

Al comma 3 sostituire le parole "*acquisito il parere*" con le parole "*acquisita l'intesa*"

Motivazione:

L'art. 12 prevede che il Governo adotti entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge delega uno o più decreti legislativi che prima di essere trasmessi alle Camere dovranno acquisire il parere in Conferenza Unificata. L'emendamento è volto, in linea con la proposta avanzata anche dalle Regioni, prevedere una Intesa sui decreti legislativi per la riforma e il riordino delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, al fine di garantire un coinvolgimento più forte di tutti i soggetti istituzionali.

